



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 5044

Seduta del 13/03/2013

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
GIOVANNI BOZZETTI
ROMANO COLOZZI
GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS
ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI
FILIPPO GRASSIA
MARIO MELAZZINI
CAROLINA ELENA PELLEGRINI
LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Vice Presidente Andrea Gibelli

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL POR "COMPETITIVITA" FESR 2007-2013: RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA

Il Dirigente Cristina Colombo

Il Direttore Generale Francesco Baroni

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Lr. 2 febbraio 2007, n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari, intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo;
- il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007, e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. VIII/7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto "Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione – FESR" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008 recante " Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013 – Linee guida di attuazione – Primo Provvedimento" e successive modifiche e integrazioni con cui Regione Lombardia, nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR, in aggiunta ai tradizionali contributi a fondo perduto, ha previsto l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi (strumenti di ingegneria finanziaria) capaci



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di generare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche disponibili, favorendo la raccolta di risorse private aggiuntive sul mercato e ottimizzandone, al contempo, il loro utilizzo da parte dei beneficiari finali, nel rispetto delle procedure previste all'art. 43, comma 2 e dall'art. 44, comma 2 del Regolamento (CE) n.1828/06;

VISTE:

- la DGR n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008 “Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione – Primo provvedimento” e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede nell'ambito dell'Asse 1- Linea di Intervento 1.1.2.1 “Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde” l'Azione A “Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM FESR)”, diretta a sostenere progetti di innovazione di prodotto e di processo e di applicazione industriale di risultati della ricerca;
- la DGR n. VIII/8296 del 29 ottobre 2008 con la quale è stata istituita, nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - Asse 1 “Innovazione ed Economia della conoscenza”, la misura di ingegneria finanziaria denominata “Fondo di rotazione per l'imprenditorialità - FESR (FRIM FESR)” per la concessione di finanziamenti a medio termine in compartecipazione con istituti finanziari;
- la lettera di incarico (accordo di finanziamento) del 17 dicembre 2008 (RCC n. 12319 del 4/2/2009), integrata con atto aggiuntivo del 14 settembre 2011 (RCC n. 15715 del 4/10/2011), con la quale la Regione affida a Finlombarda SpA le attività di gestione operativa, amministrativa e contabile del FRIM FESR ed, in particolare, l'istruttoria per la valutazione di ammissibilità formale, tecnica ed economico-finanziaria delle domande presentate;
- la DGR n. IX/4436 del 28 novembre 2012 “ POR FESR 2007-2013 – Linea d'intervento 1.1.2.1 – Azione A. fondo di rotazione per l'imprenditorialità FESR: incremento della dotazione finanziaria;
- la DGR n. VIII/8297 del 29 ottobre 2008 con la quale, fra l'altro, è stata istituita presso Finlombarda S.p.A. la misura di ingegneria finanziaria denominata “Fondo di garanzia Made in Lombardy” con dotazione complessiva di € 35.000.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la lettera di incarico sottoscritta il 13 marzo 2009 dal Direttore Generale della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione (IAEC), con la quale la società finanziaria regionale Finlombarda S.p.A. è incaricata della gestione del “Fondo di Garanzia Made in Lombardy”;
- la DGR n. VIII/7687 del 24 luglio 2008 con cui Regione Lombardia, nell'ambito della Linea di intervento 1.1.2.2 "Sostegno alla nascita e alla crescita di imprese innovative" dell'Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza" del POR FESR, ha attivato l'iniziativa denominata “Fondo Joint European Resources For Micro To Medium Enterprise” (JEREMIE FESR) per la concessione di garanzie su portafogli di finanziamenti accordati dalle banche a micro-piccole-medie imprese, anche in fase di avvio, operanti in Lombardia, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro;
- l'incarico a Finlombarda S.p.A. relativo alla gestione del Fondo Jeremie FESR sottoscritto in data 17/11/2008;

RILEVATO che il POR FESR Competitività 2007-2013 ha indicato come obiettivo per la Regione Lombardia l'utilizzo di almeno il 50% delle risorse assegnate al Programma nel settennio sotto forma di strumenti finanziari diversi dall'aiuto non rimborsabile, con l'obiettivo di ampliare e migliorare l'offerta sotto il profilo della tipologia degli strumenti finanziari, migliorare le condizioni di accesso al credito delle PMI operanti in Lombardia, incentivare gli investimenti in grado di stimolare la competitività delle imprese lombarde;

DATO ATTO che con il POR FESR 2007-2013 sono stati istituiti i tre Fondi soprarichiamati, ai quali sono stati destinati complessivamente € 126.824.837,14 così suddivisi:

- FRIM FESR (fondo rotativo), istituito con DGR n. 8296 del 29 ottobre 2008: € 73.824.837,14; di cui:
 - € 30.824.837,14 conferiti al Fondo nell'ambito dell'iniziativa prevista nell'Accordo tra la Regione e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (DGR n. IX/3629 del 13/6/2012);
 - € 35.000.000 conferiti al Fondo in sede di istituzione e messi a disposizione per i bandi a sportello;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- € 8.000.000 conferiti al Fondo con DGR n. IX/4436 del 28 novembre 2012 ad integrazione delle risorse a disposizione per i bandi a sportello;
- MADE IN LOMBARDY (fondo di garanzia), istituito con DGR n. VIII/8297 del 29 ottobre 2008:
 - € 33.000.000,00 milioni di euro conferiti al Fondo;
- JEREMIE (fondo di garanzia), istituito con DGR n. 7687 del 24 luglio 2008:
 - € 20.000.000,00 conferiti al Fondo;

RILEVATO in particolare che il FRIM FESR è articolato in due sottomisure:

- Sottomisura 1 “Innovazione di prodotto e di processo”
- Sottomisura 2 “Applicazione industriale dei risultati della ricerca”

e che le risorse assegnate al citato Fondo per l’attuazione dei bandi a sportello, di cui ai decreti n. 15526 del 23 dicembre 2008 e n. 6197 del 6 luglio 2011, ed alla citata DGR n. IX/4436 ammontano a complessivi 43 milioni di euro senza distinzione tra le due sottomisure;

PRESO ATTO che la Responsabile dell’Asse 1 del POR FESR 2007-2013 in riferimento al monitoraggio dei progetti presentati a valere sul FRIM FESR, aggiornato al 5 marzo 2013, riferisce che:

- risultano concessi complessivamente finanziamenti a valere sul Fondo per € 35.885.090,00 a favore di 93 imprese di cui € 6.404.350,00 (28 imprese) a valere sul primo Bando ed euro 29.480.740,00 (65 imprese) sul secondo;
- n. 32 domande sono in corso di istruttoria presso Finlombarda per un totale di quota Fondo (FRIM FESR) richiesta pari ad € 15.219.999,43;
- l’attuale disponibilità del Fondo, pari a poco più di € 6.500.000,00, derivante dalla differenza tra la dotazione del bando e le risorse già concesse a valere sul primo e secondo bando non permette di far fronte alle richieste di agevolazione finanziaria pervenute alla data del 5 marzo 2013, pari ad € 15.219.999,43 ;

PRESO ATTO, inoltre, che la Responsabile dell’Asse 1 del POR FESR 2007-2013 in riferimento al monitoraggio provvisorio al 31 dicembre 2012 dei progetti presentati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a valere sul Fondo di Garanzia Made in Lombardy, illustrato dal Gestore nel Comitato di Indirizzo del 01 febbraio 2013, riferisce che:

- la chiusura dello sportello per le imprese è prevista per il 28 luglio 2013 e che il termine ultimo per la costruzione del portafoglio di finanziamenti garantito è fissato al 28 ottobre 2013;
- risultano concessi finanziamenti per € 124.910.662,00 a favore di 119 imprese e garanzie concesse a valere sul Fondo per € 99.928.529,60;
- dato l'attuale livello di costruzione del portafoglio di finanziamenti (pari a circa 125 Mln € a fronte di un obiettivo di 500 Mln €), le risorse effettivamente impegnate sul fondo di garanzia ammontano a circa 8 Mln €, (ottenuto rapportando l'incidenza del portafoglio realizzato, pari al 25%, alla dotazione del fondo di garanzia pari a 33 Mln €);
- l'attuale trend di domande non lascia ipotizzare il raggiungimento dell'intera allocazione del portafoglio di finanziamenti e conseguentemente dell'impegno del fondo di garanzia ;

RITENUTO necessario, anche al fine di una riprogrammazione delle risorse finanziarie in tempi utili per la realizzazione della spesa nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di prevedere una modalità di riallocazione delle risorse non impegnate a valere sul Fondo di garanzia Made in Lombardy a favore del Fondo FRIM FESR per garantire la copertura finanziaria delle domande attualmente in corso di istruttoria e di quelle che perverranno sino alla chiusura dello sportello medesimo;

DATO ATTO che tale riallocazione sarà perfezionabile al raggiungimento del termine previsto per la chiusura del portafoglio di finanziamenti (28 ottobre 2013) ovvero previo accordo tra i finanziatori qualora le risorse fossero parzialmente liberate;

ATTESO che le risorse svincolate dal Fondo di garanzia MIL a favore del Fondo FRIM FESR potranno essere utilmente utilizzate per supportare i programmi di ricerca ed innovazione delle imprese lombarde, favorendo l'auspicata fase di ripresa degli investimenti;

PRESO ATTO, inoltre, che inoltre, che la Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013 in riferimento al monitoraggio provvisorio al 31 dicembre 2012 dei progetti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presentati a valere sul Fondo di Garanzia Jeremie Fesr, illustrato dal Gestore nel Comitato di Indirizzo del 01 febbraio 2013, riferisce che la dotazione del Fondo è stata suddivisa in due tranches:

- la prima call: pari a 9.000.000,00 di euro aggiudicata a tre Confidi di primo grado selezionati mediante gara espletata dal soggetto Gestore del Fondo e messa a disposizione con avviso pubblico per le imprese il cui sportello è rimasto attivo dal 7 gennaio 2010 al 29 febbraio 2012 ha dato i seguenti risultati:
 - al 31 dicembre 2011 (termine previsto per la chiusura del portafoglio) sono state presentate n. 50 domande, di cui n. 38 deliberate positivamente per un totale di 8,8 €/M di finanziamenti concessi a fronte di 10,9 €/M di investimenti; risorse impegnate a valere sul Fondo ammontano a ca. 0,5 €/M, quindi le risorse non impegnate ammontano a 8,5 €/M;
- la seconda call: pari a 10.000.000,00 di euro assegnata a tre Confidi di primo grado selezionati mediante gara espletata dal soggetto Gestore del Fondo e messa a disposizione con avviso pubblico per le imprese il cui sportello è attivo dal 29 settembre 2011, ha dato i seguenti risultati:
 - al 30 novembre 2012 (dopo circa 14 mesi dall'avvio dell'operatività) sono state presentate n. 25 domande, di cui n. 9 deliberate positivamente per un totale di 2,1 €/M di finanziamenti concessi a fronte di 2,4 €/M di investimenti; le garanzie concesse ammontano a 1,7 €/M di cui 1,5 €/M a valere sul Fondo; il termine per la costruzione dei portafogli di finanziamenti è prevista per settembre 2013;

PRESO ATTO che, visto l'andamento delle domande e dei dati emergenti dall'analisi del mercato nazionale e lombardo, è stata presentata una proposta di riprogrammazione del POR FESR alla Commissione Europea che con Decisione dell'1/3/2013 ha approvato, tra l'altro, la riprogrammazione del Fondo Jeremie FESR con la previsione delle nuove finalità di seguito evidenziate:

- apertura delle finalità del Fondo al finanziamento del capitale circolante delle aziende, al fine di intercettare le attuali esigenze delle imprese in termini di domanda di credito;
- coinvolgimento di tutti ovvero del maggior numero di soggetti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

coinvolti nella filiera del credito / garanzie (banche, confidi di primo e secondo grado fino al Fondo Centrale di Garanzia), al fine di ampliare al massimo la ricettività dello strumento da parte delle aziende;

RILEVATO che la citata riprogrammazione del Fondo Jeremie FESR sarà adottata dal Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR con apposito provvedimento e secondo le procedure previste dalla lettera di incarico/accordo di finanziamento stipulato con il soggetto Gestore del Fondo;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra evidenziate, di demandare al Direttore Generale IAEC, sentita Finlombarda S.p.A. in qualità di Soggetto Gestore delle risorse medesime:

- la verifica con i soggetti finanziatori della possibilità di liberare parzialmente le risorse del fondo di garanzia anticipatamente rispetto ai termini contrattualmente convenuti al fine di destinarli al Fondo FRIM FESR, strumento che sta evidenziando un trend di domande presentate in crescita, a dimostrazione del concreto supporto rappresentato dallo strumento per il sistema imprenditoriale locale;
- l'adozione degli atti necessari alla riallocazione delle risorse del Fondo di garanzia MIL a favore del Fondo FRIM FESR successivamente al termine previsto per la costruzione del portafoglio (28 ottobre 2013) e, se possibile, anche anticipatamente e parzialmente;

RITENUTO altresì opportuno stabilire che le quote residue di risorse rinvenienti dai Fondi di ingegneria finanziaria del POR FESR potranno essere ripartite nell'ambito degli stessi dal Direttore Generale IAEC con le seguenti priorità:

- per rifinanziare la disponibilità di un fondo che ha esaurito la sua capienza nell'evenienza di una contestuale disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate su uno degli altri fondi;
- per necessità di una completa rendicontazione delle dotazioni finanziarie trasferite ai singoli fondi al fine di garantire, alla chiusura della programmazione 2007/2013, il completo utilizzo degli stessi;

DATO ATTO che la riallocazione delle disponibilità sui fondi di ingegneria finanziaria da parte del Direttore Generale IAEC deve avvenire nel rispetto delle strategie



Regione Lombardia

LA GIUNTA

d'intervento approvate nei relativi comitati d'indirizzo nell'ambito del POR FESR 2007/2013;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi premessa:

1. di dare atto che è necessario procedere, sulla base del trend delle domande presentate a valere sui Fondi di ingegneria finanziaria del POR FESR 207 - 2013, ad una riallocazione delle risorse complessivamente destinate agli strumenti di ingegneria finanziaria così da consentire in tempi utili la realizzazione della spesa nell'ambito del POR FESR 2007-2013;
2. di dare mandato al Direttore Generale IAEC pro tempore, nel rispetto delle strategie d'intervento approvate nei relativi comitati d'indirizzo nell'ambito del POR FESR 2007/2013, per:
 - verificare, con i finanziatori del portafoglio Made in Lombardy, la possibilità di svincolare anticipatamente, rispetto ai termini contrattualmente convenuti, una quota del Fondo di garanzia quantificabile, alla data del 7 marzo 2013, in 25 Mln € dando atto che tale operazione permette di garantire la copertura finanziaria delle domande attualmente in corso di istruttoria e di quelle che perverranno sino alla chiusura dello sportello del FRIM FESR;
 - assegnare le risorse inutilizzate e svincolate dal Fondo di garanzia Made in Lombardy a favore del Fondo FRIM FESR;
 - riallocare le quote residue di risorse rinvenienti dai Fondi di ingegneria finanziaria con le seguenti priorità:
 - per rifinanziare la disponibilità di un fondo che ha esaurito la sua capienza nell'evenienza di una contestuale disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate su uno degli altri fondi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per necessità di una completa rendicontazione delle dotazioni finanziarie trasferite ai singoli fondi al fine di garantire, alla chiusura della programmazione 2007/2013, il completo utilizzo degli stessi;
3. di dare atto che al 30 giugno 2013 si procederà ad un monitoraggio dell'andamento dei Fondi e delle relative strategie al fine di confermare tali modalità operative;
 4. di inviare il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. in qualità di soggetto gestore degli strumenti;
 5. di pubblicare il presente atto sul BURL, sui siti internet www.industria.regione.lombardia.it e sul sistema informativo integrato della programmazione Comunitaria 2007-2013.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI